

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
FERMI - DA VINCI**

**Via Bonistallo, 86 - 50053 EMPOLI FI**

**Tel. (0571) 80614- Fax 0571 – 80665**

**Codice Fiscale 82004810485**

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI A.S.2024/25**

**(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)**

**Documento predisposto dal consiglio della classe**

**5<sup>a</sup> Sezione C**

**Indirizzo Sia**

I.I.S.S. - "FERMI - DA VINCI"-EMPOLI  
Prot. 0004362 del 15/05/2025  
V-4 (Uscita)

**Il consiglio di classe:**

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
ITALIANO E STORIA	Francesca VERDIANI	
ECONOMIA AZIENDALE	Paola GINI	
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Debora FLORIDIA	
INFORMATICA	Gianfranco ESPOSITO	
MATEMATICA	Donato DINARDO	
INGLESE	Lorenzo BINDI	
LABORATORIO	Maria BELLANTONE	
EDUCAZIONE FISICA	Susanna ALFAROLI	
RELIGIONE	Stefano CIGNA	
SOSTEGNO	Elisa ALDEROTTI	
SOSTEGNO	Francesca TOMMASONI	

Empoli, 08/05/2025

Il Dirigente Scolastico

**(Dott. Gaetano Gianfranco FLAVIANO)**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 39/93

**Firmato Digitalmente da Gaetano G. Flaviano**

*Contenuto:*

- 1. Presentazione dell'Istituto**
- 2. Profilo professionale del diplomato**
- 3. Descrizione della situazione della classe**
- 4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**
- 5. Indicazioni generali sull'attività didattica**
- 6. Attività e progetti**
- 7. Programmazione delle attività didattiche**
- 8. Valutazione degli apprendimenti**
- 9. Seconda prova scritta**
- 10. Griglie di valutazione**
- 11. Simulazioni delle prove scritte**

## **1. Presentazione dell'Istituto**

Il NUOVO Istituto Istruzione Superiore Statale "Enrico Fermi" nasce nell'anno scolastico 2011/2012 dall'accorpamento dell'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci" con l'Istituto Tecnico Commerciale "E. Fermi".

L'Istituto Tecnico Economico "E. Fermi" nel tempo ha contribuito alla formazione, nel comprensorio Empolese Valdelsa, di professionisti dotati di buona cultura aziendale, che è stata spesso utile alla creazione e alla conduzione delle imprese del territorio, contribuendo quindi al suo sviluppo sia economico che sociale.

I ragionieri del "Fermi" si sono inseriti nelle aziende (spesso piccole e medie) affiancando di frequente l'imprenditore nelle scelte aziendali. Altri diplomati di questo indirizzo hanno scelto di mettere in pratica direttamente la valenza dei propri studi; hanno creato un'azienda e sono divenuti imprenditori di successo nella zona. Presso alcuni di questi, la scuola ha sempre organizzato visite didattiche e vere e proprie lezioni di "full immersion" aziendale durante le quali gli studenti comprendono, tra l'altro, la necessità di una approfondita formazione interdisciplinare a 360 gradi. Diversi diplomati sono diventati valenti direttori di banche operanti sul nostro territorio.

L'indirizzo economico fornisce inoltre ai suoi studenti basi culturali generali solide, che permettono la prosecuzione degli studi verso ogni specializzazione; infatti, oltre ai naturali e tradizionali sbocchi universitari negli studi di economia, giurisprudenza, lingue, scienze politiche, i diplomati dell'Istituto si indirizzano con successo anche verso tutte le altre facoltà universitarie ed operano nei campi più diversi.

L'ex Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", che dal 1/9/2011 ha perso la propria autonomia amministrativa ed è stato aggregato all'I.S.S. "Enrico Fermi", trae origine dalla Regia Scuola di Avviamento Professionale "Leonardo da Vinci" fondata nel 1820 ed ubicata presso il convento di Santo Stefano degli Agostiniani in via L. da Vinci, affidata fino al 1889 all'insegnamento dei Padri delle Scuole Pie. Nel 1923 la Regia Scuola Tecnica viene trasformata in Scuola Secondaria di Avviamento Professionale a tipo Commerciale e nell'anno 1937-38 viene aggiunta una sezione a tipo Agrario.

In seguito all'abolizione dell'avviamento professionale e all'istituzione della scuola media unificata (L. 31/12/1962) nasce l'attuale Istituto Professionale.

Oggi l'Istituto, situato nell'edificio di via Fabiani 6 dall'anno 1976, pur non godendo più di autonomia amministrativa, prosegue nel suo processo di rinnovamento, adeguandosi ad una realtà in continuo movimento. L'istituto è dotato di modernissimi laboratori, di rete wifi ed esprime una polivalente capacità progettuale tendente all'arricchimento continuo dell'offerta formativa.

Da un recente rapporto elaborato dall'IRRE Toscana, basato su azioni di monitoraggio tese a definire la responsabilità, la flessibilità e l'integrazione quali assi portanti dell'autonomia scolastica, si rileva che la proposta dell'ISS "Fermi-Da Vinci" risulta ampia e organica, finalizzata al perseguimento dei risultati nel rispetto degli interessi degli studenti, ma anche alla considerazione delle difficoltà che possono incontrare nel percorso scolastico. Nella scuola è diffusa l'attenzione alla predisposizione di interventi di orientamento e di sostegno alla didattica per il rafforzamento dell'inclusione. Gli insegnanti vedono nello sforzo comune di sostenere gli studenti anche una buona occasione di costruzione della propria identità.

Inoltre l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza dell'istituto, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

## **2. Profilo professionale del diplomato in Sistemi informativi aziendali**

Il profilo fa riferimento all'ambito della gestione del sistema informatico aziendale e alla valutazione e alla scelta di software applicativi. Il diplomato risulta adatto a ricercare soluzioni in merito all'archiviazione, organizzazione e comunicazione di dati e alla realizzazione di nuove procedure informatiche.

<b>Discipline</b>	<b>1° Biennio</b>		<b>2° Biennio</b>		<b>QUINTA</b>
<b>Classi</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			2	2	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Geografia	3	3			
Economia aziendale	2	2	5	5	7
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **3. Descrizione della situazione della classe**

La classe 5 C, indirizzo Sia, risulta composta da 14 alunni (1 femmina e 13 maschi), tutti provenienti dalla quarta C del precedente anno scolastico. È presente un alunno BES, per il quale è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato, e un alunno diversamente abile che ha seguito una programmazione curricolare. La classe, nel corso dell'ultimo anno scolastico, ha confermato le caratteristiche già emerse nel secondo biennio. Sotto il profilo relazionale si è instaurato un clima positivo e collaborativo tra gli studenti e con i docenti, all'insegna del rispetto reciproco. La maggior parte degli studenti sono insieme da più anni (da tre o perfino da cinque anni) e questo ha contribuito ad instaurare nel gruppo un soddisfacente grado di coesione e di complicità interpersonale.

La maggior parte degli alunni presenta un curriculum regolare, ad eccezione di uno degli allievi che ha ripetuto la classe terza. La partecipazione al dialogo educativo in classe è stata sufficientemente attenta e interessata, quasi sempre supportata da un impegno adeguato a casa.

Il profitto, misurato in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati, risulta differenziato: alcuni alunni sono stati capaci di raggiungere risultati molto buoni, grazie al loro impegno costante, serio e consapevole; una parte della classe si attesta su livelli di apprendimento e di preparazione più che sufficienti, pur permanendo incertezze nell'espressione e qualche difficoltà nella rielaborazione degli argomenti più complessi; solo un esiguo gruppo ha una preparazione

complessiva disomogenea e frammentaria dovuta all'inadeguatezza del metodo di studio e alla mancanza di sistematicità nella partecipazione attiva alle lezioni.

### 3.1 Composizione consiglio di classe

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Disciplina/e</b>
Verdiani Francesca	Docente di ruolo - coordinatore	Letteratura italiana e Storia
Bindi Lorenzo	Docente di ruolo - segretario	Inglese
Gini Paola	Docente di ruolo	Economia Aziendale
Floridia Debora	Docente di ruolo	Diritto ed economia politica
Dinardo Donato	Docente di ruolo	Matematica
Esposito Gianfranco	Docente di ruolo	Informatica
Bellantone Maria	Docente di ruoli	Laboratorio
Alfaroli Susanna	Docente di ruolo	Scienze motorie
Cigna Stefano	Docente di ruolo	Religione
Tommasoni Francesca	Docente di ruolo	Sostegno
Alderotti Elisa	Docente di ruolo	Sostegno

### 3.2 Continuità docenti

<b><u>Disciplina</u></b>	<b><u>3^ Classe</u></b>	<b><u>4^ Classe</u></b>	<b><u>5^ Classe</u></b>
<b>Lingua e letteratura italiana/ Storia</b>	Verdiani Francesca	Verdiani Francesca	Verdiani Francesca
<b>Economia Aziendale</b>	Gini Paola	Gini Paola	Gini Paola
<b>Diritto/ Economia politica</b>	Floridia Debora	Floridia Debora	Floridia Debora
<b>Inglese</b>	Cei Rossella	Bindi Lorenzo	Bindi Lorenzo
<b>Matematica</b>	Polverino Simona	Dinardo Donato	Dinardo Donato
<b>Informatica</b>	Forti Alessandro	Banti Federico	Esposito Gianfranco
<b>Laboratorio</b>	Bellantone Maria	Bellantone Maria	Bellantone Maria
<b>Scienze motorie</b>	Lucante Francesco	Scardigli Licia	Alfaroli Susanna
<b>Religione</b>	Cigna Stefano	Cigna Stefano	Cigna Stefano
<b>Sostegno</b>	Martelli Andrea, Notarelli Ilaria	Martelli Andrea, Tommasoni Francesca	Alderotti Elisa, Tommasoni Francesca

### 3.3 Composizione e storia della classe

La classe, formatasi nell'anno scolastico 2022/23, era composta da 18 alunni, 13 dei quali provenienti dalla 2F AFM dell'Istituto, 3 dalla 2G AFM, una ragazza ripetente e un'alunna cinese proveniente da un Istituto tecnico di Reggio Emilia. Risultava, inoltre, iscritto un alunno cinese che non ha mai frequentato. A giugno dello stesso anno scolastico, un'alunna e un alunno non sono stati promossi alla classe successiva. Due alunni sono stati promossi alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio e l'esito delle prove svolte a luglio 2023. L'alunna cinese ha, invece, chiesto il trasferimento ad una scuola di Firenze. In quarta, nell'anno scolastico 2023/24 la classe risultava composta da 15 alunni, 14 dei quali provenienti dalla terza C del precedente anno

scolastico e un 1 alunno ripetente proveniente dalla 4<sup>a</sup> D Sia che ha abbandonato il percorso scolastico ad inizio novembre.

Tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva, 13 studenti nello scrutinio di giugno e uno studente dopo la sospensione del giudizio e gli esami svolti a luglio 2024. Ad inizio di quest'anno scolastico c'è stato un ulteriore abbandono da parte di un alunno che ha intrapreso un percorso di formazione in un istituto privato.

La classe ha potuto godere, nella quasi totalità, della continuità dei docenti nella maggior parte delle discipline del piano di studi. L'unica evidente discontinuità riguarda la disciplina di informatica, che presenta pertanto alcune criticità nella programmazione annuale. Anche nel caso dei docenti di sostegno non è stato possibile garantire un affiancamento costante nel corso dei cinque anni ma l'alternanza dei docenti è comunque avvenuta in modo graduale permettendo che l'alunno non subisse ripercussioni.

### **3.4 La classe è composta da n° 13 allievi.**

**Inglese risulta la prima lingua straniera per tutti gli allievi, mentre tedesco è stata la seconda lingua per dieci di loro e francese per i rimanenti.**

## **4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di consentire un percorso efficace di apprendimento, sono state adottate strategie comprendenti strumenti compensativi e/o dispensativi, per il dettaglio dei quali - come per gli specifici obiettivi della programmazione - si rinvia ai PEI/PDP di ciascuno.

Il CdC ha provveduto, sulla base delle suddette programmazioni personalizzate, alla individuazione delle modalità di partecipazione ed inclusione nel contesto scolastico più adatte a consentire una adeguata preparazione all'esame di Stato.

Nello specifico, ove predisposto dal PDP, il CdC ha consentito l'utilizzazione di mappe concettuali sia durante le prove scritte sia orali, tempi aggiuntivi per le prove scritte, programmazione di tutte le verifiche sia scritte sia orali. Nella valutazione sempre si è privilegiato l'aspetto contenutistico a quello formale (sia nella produzione scritta sia in quella orale), dando la possibilità – in presenza di difficoltà accertate nella produzione scritta o esito negativo di quest'ultima – di compensare con la restituzione orale durante i colloqui di verifica.

Il CdC ha provveduto, inoltre, a proporre attività che presupponessero la partecipazione e l'inclusione dell'alunno diversamente abile.

## **5. Indicazioni generali sull'attività didattica**

### **5.1 Metodologia Clil: modulo in lingua inglese**

Le discipline non linguistiche individuate dal Collegio Docenti sono Economia Aziendale e Diritto (delibera n. 10 del verbale n. 1 del collegio Docenti del 12/09/2024, allegato alla Circolare n. 44 del 01/10/2024). Poiché le insegnanti di economia Aziendale e di Diritto non sono in possesso della certificazione linguistica B2 e non hanno frequentato corsi di formazione metodologica CLIL, si è proceduto con l'insegnante di inglese ad individuare e valutare i moduli i cui contenuti sono stati affrontati nelle rispettive discipline. Tali moduli riguardano, rispettivamente per Economia aziendale "Il marketing mix" e "La triple bottom line", per Diritto "The American constitutional system (organization)".

## 5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento-PCTO: attività nel triennio

L'alternanza scuola lavoro rappresenta uno strumento didattico per la realizzazione dei percorsi di studio, come previsto dal D.P.R. 88/2010 (Riordino degli istituti tecnici), in accordo con il profilo educativo didattico e culturale degli studenti. Ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'Alternanza Scuola Lavoro ha introdotto una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; con la Legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33 - 43, e successive modifiche i percorsi di ASL, sono stati organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva di 150 ore per alunno nel triennio.

Ogni attività dell'intera classe e dei singoli alunni è stata registrata in apposita sezione del registro elettronico Argo, e sarà disponibile per la commissione una stampa relativa a tutta la classe.

In generale i risultati di tali attività formative sono risultati più che soddisfacenti, contribuendo in modo positivo alla costruzione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il monte ore previsto 150 è stato raggiunto e in alcuni casi ampiamente superato infatti dal prospetto ore individuali si può constatare che gli alunni hanno svolto tra le 175 e le 294 ore di attività inerenti le competenze trasversali.

Nell'attività di alternanza sono state considerate: partecipazione attiva ai vari progetti di PCTO, corsi di preparazione agli esami di certificazione linguistica, inoltre, gli alunni hanno svolto attività di stage presso studi commerciali e in amministrazione nelle aziende del territorio.

<b>PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)</b>				
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata: ore</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
Organizzazione aziendale	<b>2022-2023</b>	<b>4</b>	<b>Economia aziendale</b>	<b>Istituto Fermi</b>
Corso sicurezza	<b>2022-2023</b>	<b>12</b>	<b>Tutte le discipline</b>	<b>Istituto Fermi</b>
Corso Privacy: tutela e trattamento dei dati personali	<b>2022-2023</b>	<b>4</b>	<b>Diritto</b>	<b>Istituto Fermi</b>
Visita Fiera Fico Bologna	<b>2022-2023</b>	<b>16</b>	<b>Economia aziendale - Diritto</b>	<b>Bologna</b>
Progetto investire in democrazia	<b>2022-2023</b>	<b>8</b>	<b>Diritto</b>	<b>Istituto Fermi</b>
La scuola in Camera e Commercio	<b>2022-2023</b>	<b>6</b>	<b>Economia aziendale</b>	<b>Firenze</b>
Europas Jugent Lernt Wien Kennen	<b>2022-2023</b>	<b>50</b>	<b>Tedesco</b>	<b>Vienna</b>
Stage presso Studi commerciali e aziende locali	<b>2023-2024</b>	<b>91-150</b>	<b>Tutte le discipline</b>	<b>Varie aziende e studi commerciali</b>
Seminario di educazione digitale	<b>2023-2024</b>	<b>2</b>	<b>Informatica</b>	<b>Istituto Fermi</b>



Progetto Save-Sex	2023-2024	2	Scienze motorie	Istituto Fermi
Progetto Orientarsi al futuro	2023-2024	5	Tutte le discipline	Istituto Fermi
Seminario sulla contraffazione	2023-2024	4	Economia aziendale e Diritto	Camera del Commercio
Seminario sui servizi contabili	2023-2024	2	Economia aziendale e Informatica	Camera del commercio
Visita a Montecitorio	2024-2025	8	Diritto	Roma
Orientamento ITS-Prodiggi	2024-2025	4	Tutte le discipline	Istituto Fermi
Scuola 42 Firenze	2024-2025	2	Informatica	Istituto Fermi
Visita all'ordine dei Commercialisti	2024-2025	5	Economia aziendale	Istituto Fermi
Incontro sull'Economia circolare	2024-2025	2	Economia aziendale	Istituto Fermi
Incontro con l'Agenzia delle Entrate	2024-2025	2	Economia aziendale e Diritto	Istituto Fermi
Business model Canvas	2024-2025	2	Economia aziendale	Istituto Fermi
Progetto Donazione degli organi	2024-2025	2	Scienze motorie	Istituto Fermi
Visita ad una PMI Etichettificio Jolly	2024-2025	4	Economia aziendale	Cerreto Guidi

## 6. Attività e progetti

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel periodo da giovedì 03/02/25 a mercoledì 17/02/25, secondo le modalità definite dal collegio dei docenti del 6/11/15, delibera n.38, si è svolto il recupero in itinere, per un tempo massimo di due settimane, all'interno delle ore curricolari e sospendendo la normale programmazione. Le verifiche sono state effettuate per tutte le discipline interessate entro e non oltre il 19/02/25. Per le eventuali lacune emerse durante la restante parte dell'anno scolastico, in base alle proprie necessità, ogni docente ha provveduto ad azioni di recupero/potenziamento sempre in itinere con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali. Gli obiettivi raggiunti, nelle attività di recupero, sono stati nel complesso soddisfacenti, nonostante il protrarsi di alcune lacune sia nell'area comune che in quella di indirizzo da parte di un esiguo numero di alunni.

### 6.2 Attività attinenti a "Educazione Civica"

#### PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

tematiche	ore	Docenti materie	Contenuti	Conoscenze	Abilità competenze
<b>COSTITUZIONE</b>					
		Diritto Storia	Storia d'Italia: l'800, il Risorgimento e il concetto di Patria  Dallo Statuto Albertino alla	Le rivoluzioni ideologiche e politiche  Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana. Storia costituzionale italiana	Comprendere i fatti storici che hanno caratterizzato la nascita dello Stato italiano.
Costituzione	9				Riconoscere le caratteristiche della Costituzione italiana alla luce del contesto storico, economico e culturale dell'epoca



			Costituzione italiana		
				Poteri, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali e degli enti locali. Sistema dei pesi e contrappesi	
Istituzioni dello Stato italiano	8	Diritto	Gli organi costituzionali	Visita a Palazzo Montecitorio	Riconoscere e comprendere le relazioni tra i diversi organi costituzionali
			Gli enti locali. Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale	Gli Statuti, i rapporti tra Stato ed autonomie regionali. Principio di sussidiarietà e concetto di autonomia	
Studio degli statuti regionali	1	Diritto			Riconoscere le specificità degli statuti delle Regioni a statuto ordinario e di quelle a statuto speciale.
				Principali tappe del processo di unificazione europea. Istituzioni europee. Gli atti normativi.	Distinguere le fasi del processo di integrazione europea.
L'Unione europea	2	Diritto	L'Unione europea		Distinguere il ruolo e la composizione degli organi europei. Saper individuare i valori comuni di libertà, solidarietà e responsabilità presenti nella Costituzione italiana e negli altri documenti europei
		Lingue			
Gli organismi internazionali			ONU Wto NATO.	Principali organi, funzioni e decisioni dell'Onu, Wto, NATO	Distinguere le diverse organizzazioni a carattere mondiale
Il sistema costituzionale americano	2	Diritto storia lingue	Forme di Stato e forme di governo: un confronto con gli Stati Uniti d'America	Modulo CLIL: American Constitutional system	Saper individuare i valori comuni di libertà, solidarietà e responsabilità presenti nelle convenzioni e nei trattati internazionali. Saper confrontare e cogliere le differenze tra le istituzioni americane e quelle italiane
Educazione alla legalità e contrasto ai fenomeni mafiosi	3	Economia politica, economia aziendale,	L'evasione fiscale I fenomeni criminali	Tipologie ed effetti dell'evasione fiscale Violazioni dei diritti della persona	Comprendere il significato del rispetto delle regole (il dovere di solidarietà economica e sociale) e della cultura della responsabilità. Comportarsi con senso civico e di responsabilità sociale. Riconoscere i comportamenti e i fenomeni criminali
Educazione alla cittadinanza attiva	3	Diritto	I valori della democrazia Il tema della violenza di genere	Conoscenza dei valori della democrazia e del rispetto reciproco (partecipazione all'assemblea d'istituto)	Sviluppare un senso di rispetto delle regole e di solidarietà verso gli altri. Conoscere i valori costituzionali sul rispetto della persona
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</b>					
				Le forme di impresa pubblica Lo Stato sociale, la funzione redistributiva svolta dal soggetto pubblico, il dovere di solidarietà sociale. La libertà di iniziativa economica (lettura e commento art. 41 Cost.), la proprietà, il credito e il risparmio L'imposizione fiscale in ambito aziendale:	
Tutela e conoscenza dell'attività produttiva	9	Economia politica Economia aziendale Lingua inglese	L'impresa pubblica. L'impresa privata. Il fisco.		Individuare i motivi della presenza diretta del soggetto pubblico nell'attività economica. Conoscere le principali operazioni svolte dalle aziende. Il fisco. Comprendere l'importanza di un'azione di marketing a sostegno dell'attività economica.

				imposte dirette e indirette, il concetto tributario di reddito d'impresa, i principi di determinazione del reddito fiscale, la svalutazione dei crediti  Incontro alla Camera di Commercio	
		Economia politica	L'innovazione tecnologica, la transizione ecologica e digitale	L'Agenda 2030 e il concetto di sostenibilità, la transizione ecologica e digitale, Next Generation EU e il PNRR	Educare ai concetti di sviluppo e di crescita. Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente nella politica dello sviluppo e nell'interesse delle future generazioni
Sviluppo economico e sostenibile	2	Economia aziendale	Sostenibilità		
			Il bilancio sociale		
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>					
Partecipazione a temi di interesse pubblico  Conoscenza degli sviluppi tecnologici in campo digitale e uso responsabile della rete	5	Informatica, matematica, lingue, economia aziendale	I siti internet: i linguaggi HTML, JAVA Script. PHP Quadro delle competenze digitali per i cittadini . Dig.Comp2.2: competenza 3: creare contenuti digitali  Il Fisco e le attività on line  Redazione della presentazione dell'attività di PCTO	L'intelligenza artificiale Creazione di contenuti digitali Presentazione PCTO svolto  Incontro con l'Agenzia delle Entrate (i servizi on line)	Saper creare, modificare, presentare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali  Saper utilizzare in modo consapevole le tecnologie
<b>TOTALE</b>	<b>44</b>				

### 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

#### Progetti e attività integrative della 3C Sia a.s.2022-23

Progetto *Investire in democrazia – Storia e Sport* con la partecipazione di esperti esterni

Viaggio di istruzione a Napoli e Pompei

Spettacolo teatrale in lingua francese (solo per il gruppo di francese) *Maître Mo*, presso il teatro Shalom di Empoli.

Viaggio studio, per il solo gruppo degli alunni con tedesco come seconda lingua, a Vienna promosso dal Ministero della cultura austriaco alla scoperta dei luoghi di rilevanza socio-storico-culturale.

### Progetti e attività integrative della 4C Sia a.s.2022-23

Progetto Tutoring per l'accoglienza degli alunni delle classi prime

Partecipazione agli esami per il conseguimento della certificazione linguistica FIRST (livello B2)

Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera

### Progetti e attività integrative della 5C Sia a.s.2022-23

Progetto volto alla sensibilizzazione verso la donazione di organi e tessuti

Incontri con la Misericordia di Empoli su BLSD

Progetto *Quotidiano in classe*

Viaggio di istruzione a Praga e Salisburgo

Partecipazione ai corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della certificazione linguistica FIRST (livello B2).

Tutti i progetti sono stati approvati dal Collegio e sono disponibili agli atti della scuola.

## 6.4 Percorsi interdisciplinari

Materie	Tematica	DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
Italiano e Storia	<p><u>La seconda metà dell'Ottocento</u> – La Seconda Rivoluzione industriale; Destra e Sinistra storica; Imperialismo e Nazionalismo – Italiano: cenni al romanzo storico in Italia al romanzo realista in Francia e al romanzo sociale in Inghilterra; Naturalismo e Verismo (G. Verga); Decadentismo: G. Pascoli e G. D'Annunzio.</p> <p><u>La prima metà del Novecento</u>: La Belle époque, l'età giolittiana, la Prima Guerra mondiale, la Rivoluzione Russa – Italiano: D'Annunzio; il Futurismo; G. Ungaretti.</p> <p><u>L'età dei totalitarismi</u>: La crisi di Wall Street del 1929; fascismo, nazismo e stalinismo; la Seconda guerra mondiale</p> <p>Italiano: G. D'Annunzio; la crisi dell'uomo moderno: L. Pirandello e I. Svevo.</p> <p><u>Il secondo dopoguerra</u>: cenni ai momenti più salienti della Guerra Fredda; I primi anni dell'Italia repubblicana</p>	Diritto Economia Politica Inglese Economia Aziendale	Durante l'intero anno scolastico
Diritto	Forme di stato e di Governo Nascita, struttura e principi fondamentali della Costituzione Italiana L'organizzazione istituzionale dello stato italiano L'Unione Europea	Italiano e Storia Inglese	Durante l'intero anno scolastico

Economia Politica	L'intervento dello Stato nel sistema economico  Il New Deal  La politica economica in particolare  Spesa pubblica  Le entrate pubbliche: i tributi, tipologie, caratteri, principi giuridici	Diritto  Economia aziendale  Storia	Durante l'intero anno scolastico
Economia aziendale	Gestione delle imprese industriali  Bilanci controllo e revisione  Analisi della Situazione finanziaria ed economica La gestione fiscale  Calcolo e controllo dei costi - analisi di convenienza punto di pareggio Programmazione strategica e sistema di budget  Diagramma di redditività, Rea, Tir, Teoria delle scelte,  Valutazione investimenti industriali, programmazione lineare  Business plan e piano di marketing,  Educazione Finanziaria	Diritto  Economia politica  Matematica  Italiano e storia  Inglese  Economia Politica	Durante l'intero anno scolastico
Inglese	Marketing and Advertising, Swot analysis.  Triple Bottom Line and sustainability  Organizzazione politica degli Stati Uniti  La storia americana dalla seconda metà del XIX secolo agli anni Sessanta del Novecento.  Letteratura: The Victorian Age, The Aesthetic movement;  The War poets.	Economia Aziendale  Diritto  Storia e Italiano	Durante l'intero anno scolastico
Informatica	Progettazione e gestione di un DBMS  Conoscenza delle reti e delle loro caratteristiche  Sicurezza informatica  Privacy, diritto d'autore, crimini informatici  Concetto di identità digitale, firma digitale, marca temporale, pec, spid  Sistemi per la gestione di impresa	Diritto  Economia aziendale  Storia	Durante l'intero anno scolastico

## 6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Molte attività nel corso del quarto anno si svolte nell'ambito del PCTO, ex Alternanza scuola-lavoro e nell'ambito di Educazione civica, mentre nell'anno in corso si sono svolte altre attività come meglio precisato precedentemente (punto 6.3). Alcuni alunni hanno partecipato al progetto "Fermi-Immagine", che prevede la visione di film in lingua straniera riguardanti "Il Secolo breve".

## 6.6 Attività - moduli di orientamento ex LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO D.M. n. 328/2022.

**Modulo - Conoscere il territorio**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	ore
La classe si reca a Roma a palazzo Montecitorio dove gli studenti hanno avuto la possibilità di visitare il palazzo, entrare in aula e conoscere direttamente i luoghi dove si svolge l'attività parlamentare	Roma, palazzo Montecitorio	Guida presso palazzo Montecitorio (esperto esterno) e docenti	Visita guidata del palazzo ed informazioni sulle attività parlamentari, confronto tra le conoscenze acquisite in classe durante le lezioni e le spiegazioni date dall'esperto	8

**Modulo - Conoscere il mondo del lavoro**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Visita al centro per l'impiego di Empoli	Centro per l'impiego, Empoli	Responsabile centro per l'impiego (esperto esterno) e docenti accompagnatori	Informazioni sulle attività del centro, visita dei siti e link utili per le scelte post diploma	3
Visita all'ordine dei commercialisti	Firenze	I commercialisti	Informazioni sulle attività dell'ordine dei commercialisti e del lavoro del commercialista	5
Visita ad una PMI del territorio	Cerreto Guidi	Etichettificio Jolly	Conoscenza di una piccola media impresa	4

**Modulo - Conoscere la formazione superiore**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Incontro con la scuola di informatica "Scuola 42" - sede di Firenze	Auditorium, sede scolastica	Formatori esterni, classe	Informazioni sulle modalità di insegnamento e sulle aziende partner del progetto. Alla classe è stato sottoposto un esempio di test di accesso.	1
ITS -Prodigi	Auditorium, sede scolastica	Formatori esterni	Presentazione dell'opportunità ITS	4
Incontro di orientamento con le Forze Armate e la Polizia	Auditorium, sede scolastica	Formatori esterni	Presentazione delle opportunità formative e professionali offerte dall'Accademia Militare	2

**Modulo - Rinforzare il metodo di studio**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Restituzione delle verifiche di italiano	Aula	Docente, classe	Riflessione sugli errori presenti nella verifica per potenziare il proprio metodo di lavoro	2
Restituzione delle verifiche di economia aziendale	Aula	Docente classe	Riflessione sugli errori e autovalutazione	1
Diritto: correzione delle verifiche di educazione civica sulla struttura istituzionale della Repubblica italiana e sui sistemi elettorali	Aula	Docente, classe	Obiettivo, perfezionare il metodo di studio, riflettendo sulla trattazione degli argomenti studiati	1

**Modulo - Lavorare sul senso di responsabilità**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Diritto: la classe incontra l'Agenzia delle Entrate, i servizi per il cittadino	Auditorium, sede scolastica	Funzionari dell'Agenzia delle entrate di Empoli	Presentazione del sito dell'Agenzia delle Entrate e dei servizi on line al fine di responsabilizzare ciascun cittadino ad un uso autonomo dei	2

			servizi presenti	
--	--	--	------------------	--

### **Modulo - Rinforzare il metodo di studio**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Restituzione delle verifiche di italiano	Aula	Docente, classe	Riflessione sugli errori presenti nella verifica per potenziare il proprio metodo di lavoro	2
Restituzione delle verifiche di economia aziendale	Aula	Docente classe	Riflessione sugli errori e autovalutazione	1
Diritto: correzione delle verifiche di educazione civica sulla struttura istituzionale della Repubblica italiana e sui sistemi elettorali	Aula	Docente, classe	Obiettivo, perfezionare il metodo di studio, riflettendo sulla trattazione degli argomenti studiati	1

### **Modulo - Lavorare sul senso di responsabilità**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Diritto: la classe incontra l'Agenzia delle Entrate, i servizi per il cittadino	Auditorium, sede scolastica	Funzionari dell'Agenzia delle entrate di Empoli	Presentazione del sito dell'Agenzia delle Entrate e dei servizi on line al fine di responsabilizzare ciascun cittadino ad un uso autonomo dei servizi presenti	2

### **Modulo - Lavorare su sé stessi e sulla motivazione**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Incontri informative con il docente tutor	Aula/laboratorio	Docente tutor	Incontro esplicativo riguardo alle novità introdotte nella piattaforma Unica	1
Incontri con il docente tutor per individuare il "capolavoro"	Aula/laboratorio	Docente tutor	Riflessioni sulla scelta del proprio Capolavoro	1

### **Modulo - Lavorare sulle capacità comunicative**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore

### **Modulo - Conoscere sé stessi e le proprie attitudini**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore

### **Modulo - Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Business model Canvas	Auditorium	Esperto esterno	Dall'idea imprenditoriale al Business plan, enti disponibili a valutare e finanziare nuove start up	2

## 7. Programmazione delle attività didattiche

### Diritto

Prof.ssa Floridia Debora

<b><u>Macroargomenti svolti</u></b>	<b>Ore</b>	<b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</b>
<p>1-Lo Stato italiano: Stato liberale, Stato fascista, Stato democratico, le forme di governo, la Costituzione repubblicana (ore: 15)</p> <p>2- Gli organi costituzionali, composizione e funzioni: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale (ore: 35)</p> <p>3- Le regioni e gli enti locali (ore: 5)</p> <p>4- La Pubblica amministrazione: i principi costituzionali sulla funzione amministrativa (ore: 3)</p> <p>5-L'Unione europea: storia, organi, politiche comunitarie (ore: 5)</p> <p>6-Il diritto internazionale: le fonti, le principali organizzazioni internazionali: la NATO, ONU, OMC (ore 2 )</p>	65	<p>1-Conoscere l'evoluzione storica dello Stato italiano e i principali fatti che hanno preceduto e accompagnato la nascita della Costituzione repubblicana</p> <p>2-Conoscere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali italiani</p> <p>3-Conoscere l'organizzazione delle Regioni, il rapporto tra Stato e regioni, le rispettive competenze, l'organizzazione degli enti locali (province, città metropolitane, comuni), il principio di sussidiarietà e il federalismo fiscale.</p> <p>4-Saper distinguere le diverse funzioni dello Stato. Saper leggere e spiegare il contenuto dell'art. 97 Cost. Distinguendo i principi che regolano l'attività amministrativa pubblica.</p> <p>5-Comprendere l'evoluzione storica del processo di integrazione europea, gli organi e le loro funzioni, le politiche comunitarie</p> <p>6-Conoscere i principi generali del diritto internazionale, le principali fonti, i caratteri generali delle principali organizzazioni internazionali</p>
<p><b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>-Evoluzione storica dello Stato italiano e nascita della Costituzione repubblicana</p> <p>-Gli organi costituzionali italiani: composizione e funzioni</p> <p>-Regioni ed enti locali</p> <p>-La Pubblica amministrazione e i principi costituzionali sulla funzione amministrativa</p>	



	<p>-L'Unione europea: storia, organizzazione e politiche</p> <p>-Cooperazione internazionale, diritto internazionale, fonti del diritto internazionale, principali organizzazioni internazionali.</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA:</b></p> <p>L'Assemblea costituente e la stesura della Carta costituzionale. Forme di Stato e forme di governo. Funzionamento degli organi costituzionali e rapporti tra poteri dello Stato. Le regioni. L'Unione europea. L'ONU e l'OMC.</p>
<b><u>Abilità:</u></b>	<p>-Comprendere le relazioni tra fatti storici e i contenuti della Costituzione repubblicana.</p> <p>-Riuscire a confrontare e cogliere gli equilibri tra i poteri dello Stato e le garanzie poste dalla normativa costituzionale</p> <p>-Individuare funzioni e ruolo delle Regioni e degli altri enti locali nel contesto nazionale</p> <p>-Saper cogliere ruolo e funzioni dell'apparato amministrativo pubblico</p> <p>-Riconoscere il ruolo dell'Unione europea oggi, l'appartenenza ad una organizzazione sovranazionale, funzioni e poteri degli organi comunitari.</p> <p>-Cogliere l'importanza del diritto internazionale e la presenza delle organizzazioni internazionali</p>
<b><u>Metodologie:</u></b>	Lezione frontale, lezione partecipata, presentazione degli argomenti tramite LIM, mappe concettuali, approfondimenti in classe, lavori di gruppo
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>	<p>Interrogazioni (conoscenza dei contenuti, competenze acquisite, capacità di analisi e sintesi, uso di un linguaggio appropriato e specifico della materia)</p> <p>verifiche scritte con domande aperte / domande con risposte multiple (comprensione del quesito, correttezza delle risposte, contenuto completo, linguaggio corretto)</p> <p>Valutazione della presentazione degli argomenti studiati tramite slide</p>
<b><u>Testi e materiali /</u></b>	Simone Crocetti - La parola al diritto vol. 3 - ed. Tramontana Costituzione italiana, Mappe concettuali, appunti

**strumenti adottati:**

STRUMENTI ADOTTATI: Testo, LIM, schemi e mappe di sintesi.

**Economia pubblica**

Prof.ssa Floridia Debora

<b><u>Macroargomenti svolti</u></b>	<b>Ore</b>	<b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</b>
<p>1-La finanza pubblica. I sistemi economici . L'intervento pubblico nell'economia. La dicotomia Stato mercato. La proprietà pubblica: beni pubblici e imprese pubbliche. Il processo di privatizzazione. La regolamentazione pubblica del mercato (ore: 18)</p> <p>2- La politica economica: obiettivi, strumenti e programmazione (ore: 13)</p> <p>3- La spesa pubblica e la spesa sociale (ore: 21)</p> <p>4- Le entrate pubbliche: generalità, classificazione. I tributi in generale (ore: 24)</p> <p>5- Il bilancio dello Stato italiano (ore: 4)</p>	80	<p>1-Conoscere la definizione di finanza pubblica. L'evoluzione storica dei diversi sistemi economici. Le principali funzioni svolte dal soggetto pubblico nell'economia. Il rapporto Stato mercato e il processo di privatizzazione</p> <p>2-Conoscere la definizione di politica economica indicando le diverse politiche adottate per perseguire i principali obiettivi economici</p> <p>3-Saper definire la spesa pubblica indicando le principali cause e gli effetti di una sua eccessiva espansione. Saper leggere e spiegare in modo semplice gli artt. 32 e 38 Cost. (assistenza sanitaria, assistenza sociale e previdenza sociale)</p> <p>4- Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche</p> <p>5-Saper distinguere i diversi tipi di bilancio</p>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<b><u>Il soggetto pubblico nell'economia</u></b> -Il ruolo dello Stato, la finanza pubblica e i diversi sistemi economici -Gli interventi di politica economica -La dicotomia Stato mercato. -La proprietà pubblica: beni pubblici e imprese pubbliche. -Il processo di privatizzazione. -La regolamentazione pubblica del mercato <b><u>La politica economica</u></b> -principali strumenti di politica economica	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-obiettivi della politica economica</li> <li>-la politica economica nell'ambito dell'Unione europea</li> </ul> <p><u>La spesa pubblica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Misurazione e classificazione della spesa pubblica</li> <li>-Espansione e controllo della spesa pubblica</li> <li>-La spesa sociale: lo Stato sociale, previdenza sociale, assistenza sociale e assistenza sanitaria</li> </ul> <p><u>Le entrate pubbliche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Generalità e classificazione delle entrate pubbliche</li> <li>-I tributi (imposte, tasse e contributi)</li> </ul> <p><u>Il bilancio dello Stato italiano:</u> caratteri generali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Tipi di bilancio</li> <li>-Le tappe del bilancio</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA:</b> L'impresa pubblica, la green economy, il fenomeno dell'evasione fiscale (educazione alla legalità, senso civico e responsabilità sociale)</p>
<b><u>Abilità:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico in economia</li> <li>-Conoscere i caratteri dei vari sistemi economici</li> <li>-Essere in grado di comprendere funzioni e modalità dell'intervento pubblico</li> <li>-Comprendere le diverse strategie e gli obiettivi previsti dalla politica economica</li> <li>-Riconoscere il ruolo dell'Unione europea</li> <li>-Saper distinguere i diversi tipi di spesa pubblica</li> <li>-Comprendere le ragioni della crescita della spesa pubblica.</li> <li>-Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche</li> <li>-Confrontare i vari tipi di tributi</li> <li>-Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche</li> </ul>
<b><u>Metodologie:</u></b>	Lezione frontale, lezione partecipata, presentazione degli argomenti tramite LIM, mappe concettuali, approfondimenti in classe, lavori di gruppo
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>	<p>Interrogazioni (conoscenza dei contenuti, competenze acquisite, capacità di analisi e sintesi, uso di un linguaggio appropriato e specifico della materia)</p> <p>verifiche scritte con domande aperte / domande con risposte multiple (comprensione del quesito, correttezza delle risposte, contenuto completo, linguaggio corretto)</p> <p>Valutazione della presentazione degli argomenti studiati tramite slide</p>
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b>	S. Crocetti, M Cernesi – Economia pubblica green, corso di economia per il quinto anno- Ed. Tramontana Costituzione italiana, Mappe concettuali, appunti

STRUMENTI ADOTTATI: Testo, Costituzione italiana, LIM, schemi e mappe di sintesi.

## Letteratura italiana

Prof.ssa Verdiani Francesca

<b>Macroargomenti svolti</b>	<b>Ore</b>	<b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</b>
<p><b>Narrativa e Poesia</b>            Il romanzo dell'Ottocento in Europa: cenni a Manzoni, Balzac, Flaubert, Dickens.</p> <p>Il Naturalismo e il Verismo: i romanzi di Zola e Verga.</p> <p>Il Simbolismo e il Decadentismo.            Il contesto letterario francese.            Le principali raccolte poetiche di Pascoli.</p> <p>Il romanzo decadente in Europa.            I romanzi e la poesia di D'Annunzio.</p> <p>La stagione delle Avanguardie: il Futurismo.</p> <p>Il romanzo della crisi: Svevo e Pirandello.</p> <p>La poesia di Ungaretti**.</p>	89*	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raggiungere una sufficiente conoscenza della produzione letteraria italiana nelle sue linee di sviluppo in relazione al contesto storico-culturale trattato.</li> <li>Contestualizzare i testi letterari facendo riferimento alla poetica degli autori e al contesto storico-culturale di riferimento.</li> <li>Acquisire una sufficiente competenza testuale, in particolare:               <ol style="list-style-type: none"> <li>comprendere il messaggio fondamentale di un testo ed individuare le funzioni svolte dalle sue varie parti;</li> <li>riconoscere le tematiche prevalenti e porle in relazione con quelle secondarie;</li> <li>consolidare la conoscenza degli aspetti formali dei testi letterari e saperne identificare il genere di appartenenza.</li> </ol> </li> </ul>
<p><b>Guida alle tipologie testuali dell'Esame di Stato</b>            Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.            Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.            Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p> <p>Gestione del colloquio conclusivo dell'Esame di Stato.</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare, stendere e revisionare testi scritti di diversa tipologia secondo le modalità previste per la prima prova dell'Esame di Stato in modo sufficientemente chiaro, coerente e corretto nel contenuto e nella forma.</li> <li>Esprimere un giudizio critico motivato.</li> </ul>

\*Ore svolte alla data di compilazione del presente documento.

\*\* Argomenti da trattare alla data di compilazione del presente documento.

<p><b><u>Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><u>L'età postunitaria.</u> Il contesto storico-culturale europeo ed italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il romanzo dell'Ottocento in Italia, Francia, Inghilterra. Autori ed opere fondamentali. C. Dickens, <i>Oliver Twist</i>, cap. II, "Oliver Twist lascia l'orfanotrofio"; <i>Tempi difficili</i>, capitolo V, "Coketown, la città industriale". Il Naturalismo francese: fondamenti teorici, precursori, intenti socio-politici, tecnica narrativa. É. Zola, <i>Il romanzo sperimentale</i>, "Letteratura e metodo scientifico".</li> <li>• Il Verismo italiano: i caratteri generali, il contesto storico-culturale italiano e gli esponenti del movimento.</li> </ul> <p><u>Giovanni Verga.</u> La vita e le opere principali dell'autore. Dalle opere giovanili alla svolta verista.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi fondamentali della poetica verghiana.</li> <li>• <i>Vita dei campi</i>: lettura e analisi di <i>Rosso Malpelo</i>, <i>Libertà</i>. <i>Novelle rusticane</i>: lettura e analisi di <i>La roba</i>. Approfondimento: L'inchiesta Franchetti – Sonnino e il lavoro minorile nelle miniere siciliane.</li> <li>• Il ciclo dei <i>Vinti</i>. <i>I Malavoglia</i>: la vicenda e l'impianto corale. Lettura e analisi dei seguenti brani: Prefazione, cap. I "L'inizio del romanzo", cap. XV "L'addio di 'Ntoni al paese".</li> <li>• <i>Mastro-don Gesualdo</i>: l'intreccio, la "religione della roba".</li> </ul> <p><u>Il Simbolismo e il Decadentismo.</u> Il contesto socio-culturale europeo in cui sono maturati il Simbolismo e Decadentismo.</p> <p><u>L'Estetismo.</u> Una visione della vita e ricadute letterarie. Cenni alla figura di Oscar Wilde e a "Il ritratto di Dorian Gray".</p> <p><u>Gabriele D'Annunzio.</u> La vita e le opere principali dell'autore. Le diverse fasi della poetica dannunziana: estetismo e superomismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il piacere</i>: lettura e analisi libro I, cap. II "Il ritratto di Andrea Sperelli".</li> <li>• <i>Le vergini delle rocce</i>: lettura e analisi libro I, "Il destino e la decadenza della Roma moderna", "Il compito dei poeti", "I nuovi padroni di Roma: la speculazione edilizia".</li> <li>• <i>Le Laudi</i>. <i>Alcyone</i>: lettura e analisi di <i>La pioggia nel pineto</i>.</li> </ul> <p><u>Giovanni Pascoli.</u> La vita e le opere principali dell'autore.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La poetica del <i>Fanciullino</i>, lettura e analisi di passi tratti dal saggio.</li> <li>• Parafrasi e analisi dei seguenti componimenti. <i>Myricae</i>: <i>X Agosto</i>, <i>Temporale</i>. <i>Primi poemetti</i>: <i>Italy</i>. <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i>.</li> <li>• Il poeta vate: <i>La grande proletaria s'è mossa</i> (lettura di alcuni passaggi del discorso tenuto a Barga il 26 novembre 1911".</li> </ul> <p><u>La stagione delle Avanguardie: il Futurismo.</u> Il contesto storico e culturale, il panorama delle riviste.</p>
--	---

	<p>Il Futurismo. Cenni al <i>Manifesto del Futurismo</i> di F. T. Marinetti.</p> <p><u>Il romanzo della crisi: Italo Svevo e Luigi Pirandello.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Italo Svevo: la vita e le opere, le influenze filosofiche e politiche.</li> <li>• L'evoluzione della figura dell'inetto attraverso la conoscenza dei contenuti generali dei romanzi. Lettura e analisi dei seguenti brani. <i>Senilità</i>: cap. I, "L'incontro con Angiolina".</li> <li>• <i>La Coscienza di Zeno</i>: lettura e analisi dei seguenti brani: cap. I "Prefazione", cap. III "L'ultima sigaretta", cap. IV "Lo schiaffo del padre in punto di morte" e cap. VIII "La profezia finale: un'apocalisse cosmica".</li> <li>• Luigi Pirandello: la vita e le opere principali dell'autore. La visione del mondo pirandelliano e il relativismo conoscitivo.</li> <li>• <i>L'umorismo</i>: lettura di alcuni passi del saggio.</li> <li>• <i>Il Fu Mattia Pascal</i>: lettura e analisi dei seguenti brani: cap. I "Io mi chiamo Mattia Pascal", cap. XII "Lo strappo nel cielo di carta", cap. XVIII "Un impossibile ritorno".</li> <li>• <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, quaderno III, cap. 4 "Un'insensata, feroce finzione"</li> <li>• <i>Uno, nessuno e centomila</i>: trama ed evoluzione del protagonista, lettura del brano libro VIII, cap. 4 "Non conclude"</li> <li>• <i>Novelle per un anno</i>: lettura e analisi di <i>Il treno ha fischiato</i>, <i>La patente</i>, <i>Ciàula scopre la luna</i>".</li> </ul> <p><u>La letteratura nel periodo fra le due guerre: Giuseppe Ungaretti.*</u></p> <p>Il contesto storico-culturale dell'Italia fra le due guerre.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere principali dell'autore. Gli aspetti fondamentali della sua poetica. <i>L'allegria</i>: lettura e analisi di <i>Soldati</i>, <i>Veglia</i>, <i>I fiumi</i>, <i>Non gridate più</i>.</li> </ul> <p>* Argomenti da trattare alla data di compilazione del presente documento.</p>
<p><b><u>Abilità</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le relazioni tra fenomeni letterari e società: contestualizzare in maniera adeguata i testi, gli autori e la loro poetica in relazione al periodo storico e culturale in cui sono immersi.</li> <li>• Leggere, analizzare e interpretare in maniera adeguata i testi letterari, in prosa ed in poesia, e rielaborarne i contenuti in forma scritta e orale.</li> <li>• Condurre una lettura problematica ed un'analisi corretta, coerente e completa dei temi trattati.</li> <li>• Esprimere un giudizio critico motivato ed arricchire la propria argomentazione con riferimenti culturali, storici o legati al contesto sociale contemporaneo.</li> <li>• Elaborare schemi e mappe concettuali a supporto del metodo di studio.</li> <li>• Progettare, stendere e revisionare testi scritti di diversa tipologia secondo le modalità previste per la prima prova dell'Esame di Stato in modo chiaro, coerente e formalmente corretto.</li> </ul>

<b><u>Metodologie</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e analisi collettiva dei testi letterari volte a coglierne il senso in relazione al contesto storico e culturale di riferimento.</li> <li>• Esercitazioni scritte propedeutiche alla produzione di testi diversi.</li> <li>• Esposizione orale di un'interpretazione personale a partire da un testo letterario.</li> <li>• Visione di filmati storici, spezzoni di film.</li> <li>• Lezione dialogata e insinuazione del dubbio volte alla scoperta.</li> <li>• Lezione frontale.</li> </ul>
<b><u>Criteri di valutazione</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione del processo di apprendimento durante lo svolgimento dei lavori assegnati.</li> <li>• Valutazioni scritte e orali in itinere e in chiusura di modulo.</li> <li>• I criteri di valutazione utilizzati sono quelli adottati dal Collegio Docenti e riportati nel presente documento. Per le verifiche di preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato sono state utilizzate le griglie ministeriali.</li> </ul>
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati</u></b>	Battistini – Cremante – Fenocchio – Ferroni <i>“Se tu segui tua stella”</i> Vol.3B, Dal Naturalismo agli anni Duemila, edizioni scolastiche Bruno Mondadori; Materiale fornito dalla docente mediante la classe virtuale condivisa (tramite applicativo Google Suite for Education in uso nell'Istituto).

## Storia

Prof.ssa Verdiani Francesca

<b><u>Macroargomenti svolti</u></b>	<b>Ore</b>	<b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</b>
<p>La Seconda rivoluzione industriale e l'età dell'imperialismo.</p> <p>La Prima guerra mondiale.</p> <p>La Rivoluzione russa.</p> <p>I totalitarismi in Europa.</p> <p>La Seconda guerra mondiale.</p> <p>Il secondo dopoguerra.</p>	57*	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli eventi principali relativi ai periodi esaminati.</li> <li>• Saper collocare fatti ed eventi nella loro dimensione storico-temporale.</li> <li>• Esporre in forma sufficientemente corretta fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.</li> <li>• Saper porre in relazione le trasformazioni delle istituzioni, dei modi e mezzi di produzione, della mentalità collettiva.</li> </ul>

\* Ore svolte alla data di compilazione del presente documento.

<b><u>Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA)</u></b>	<p><u>L'Europa tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico in cui è maturata la Seconda rivoluzione industriale.</li> <li>• La stagione dell'imperialismo: le motivazioni, gli attori, le conseguenze.</li> <li>• L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo.</li> </ul>
--	--



o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Luci e ombre nel periodo della Belle époque.</li> </ul> <p><u>L'età dell'imperialismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le relazioni internazionali dal 1870 al 1914. Colonialismo e Imperialismo.</li> <li>• Gli Stati europei con particolare riferimento alla Germania, la Francia, l'Impero austro-ungarico. La Russia zarista.</li> <li>• L'Italia durante l'età giolittiana.</li> </ul> <p><u>La Prima guerra mondiale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Europa dalla vigilia del conflitto all'attentato di Sarajevo.</li> <li>• L'ingresso dell'Italia in guerra (1915).</li> <li>• La svolta del 1917.</li> <li>• I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni. L'eredità della guerra.</li> </ul> <p><u>La Rivoluzione russa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I nuovi partiti nella Russia rivoluzionaria. I <i>soviet</i>.</li> <li>• Lenin e le "tesi di aprile".</li> <li>• La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP.</li> <li>• La nascita dell'Unione sovietica e la morte di Lenin.</li> </ul> <p><u>L'Italia dal dopoguerra al fascismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi del dopoguerra. Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista.</li> <li>• La transizione dallo stato liberale allo stato fascista. La costruzione del consenso.</li> <li>• La politica economica e la politica estera del fascismo.</li> <li>• Le leggi razziali.</li> </ul> <p><u>La Germania del Terzo Reich</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dopoguerra tedesco, l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar.</li> <li>• La politica estera.</li> <li>• Il totalitarismo nazista.</li> </ul> <p><u>L'Unione sovietica e lo stalinismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ascesa di Stalin.</li> <li>• I caratteri dello stalinismo. La società sovietica, le "Grandi purghe".</li> <li>• Il patto Ribbentrop-Molotov.</li> </ul> <p><u>La Seconda guerra mondiale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi del 1929 e le sue conseguenze.</li> <li>• L'Europa fra autoritarismi e democrazie in crisi. La guerra civile spagnola.</li> <li>• Lo scoppio della Seconda guerra mondiale.</li> <li>• La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione sovietica.</li> <li>• La Shoah.</li> <li>• L'ingresso degli Stati Uniti nella guerra.</li> <li>• La guerra in Italia. Dalla caduta del fascismo alla nascita della Resistenza.</li> <li>• La fine della guerra. Verso un nuovo ordine mondiale*.</li> </ul>
-----------	--

	<p><u>Il mondo contemporaneo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Guerra fredda: l’assetto geopolitico europeo*.</li> <li>• Le principali tappe dell’Italia repubblicana: dalla Costituente all’autunno caldo*.</li> </ul> <p>*Argomenti non ancora trattati alla compilazione del presente documento.</p>
<b>Educazione civica</b>	<p>Tematica: “Costituzione”</p> <p>Storia d’Italia: l’800, il Risorgimento e il concetto di Patria. Riflessione sulla differenza intercorrente tra il patriottismo e il nazionalismo.</p>
<b><u>Abilità</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare i fatti in maniera problematica, riconoscere i principali nodi che determinano l’evolversi degli eventi e i rapporti di causa ed effetto.</li> <li>• Sapersi muovere sulla linea del tempo cogliendo gli elementi di continuità e di rottura fra le epoche.</li> <li>• Riconoscere nella contemporaneità gli esiti delle trasformazioni delle istituzioni.</li> </ul>
<b><u>Metodologie</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dei fatti storici nella loro specificità e nel riflesso sul mondo contemporaneo.</li> <li>• Lezione dialogata e insinuazione del dubbio volte alla scoperta.</li> <li>• Lezione frontale.</li> </ul>
<b><u>Criteri di valutazione</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazioni scritte e orali in itinere e in chiusura di modulo.</li> <li>• Valutazione del processo di apprendimento durante lo svolgimento dei lavori assegnati.</li> <li>• I criteri di valutazione utilizzati sono quelli adottati dal Collegio Docenti e riportati nel presente documento.</li> </ul>
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati</u></b>	<p><b>Libro di testo:</b> M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette. “<i>Spazio pubblico</i>” Vol.2 e Vol.3 Pearson</p>

<u>Macro-argomenti svolti</u>	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macro-argomento acquisito
<u>Business theory</u>	36	Saper utilizzare la Lingua Inglese per i principali scopi comunicativi e operativi, riferiti all'ambito commerciale ed economico, secondo le linee guida e il QCER.
<u>Cultural contest</u>	22	Saper utilizzare la Lingua Inglese per i principali scopi comunicativi e operativi, riferiti all'ambito giuridico e politico, secondo le linee guida e il QCER.
<u>English Literature</u>	22	Saper utilizzare la Lingua Inglese per i principali scopi comunicativi e operativi, riferiti all'ambito storico-letterario, secondo le linee guida e il QCER.

<u>Conoscenze o contenuti trattati:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p><b>Banking and finance:</b> Banking services, online banking, the Stock Exchange, other world stock exchanges, financial crises.</p> <p><b>The market and marketing:</b> What is marketing?, market research, e-marketing, SWOT analysis.</p> <p><b>The marketing mix:</b> the four Ps.</p> <p><b>The EU:</b> building Europe, European treaties at a glance, who's who in the EU, what does Europe for you? EU economic and monetary policy.</p> <p><b>Business ethics and green economy:</b> the triple bottom line, corporate social responsibility, sustainable business, fair trade, microfinance, ethical banking and investment.</p> <p><b>Cultural contest:</b> the United States, regions to visit in the USA, the making of the USA, the modern USA, how the USA is governed, US political parties, Black Tuesday 1929, New Deal.</p>
---	--

	<p><b>English Literature:</b> The Romantic Age, the Victorian Age - C. Dickens; Aesthetic Movement - O. Wilde; War Poets – R. Brooke e W. Owen.</p> <p><b>Civics:</b> European Union, UN e WTO.</p>
<b><u>Abilità:</u></b>	<p>Gli alunni sanno leggere e comprendere brevi testi narrativi e/o tecnici e sanno rispondere a domande relative al brano letto; producono, con esiti diversificati, sintesi guidate e brevi produzioni su traccia, seppure con errori di ortografia, di grammatica e di sintassi più o meno diffusi, a seconda dei casi. Sanno riferire oralmente argomenti di studio con padronanza linguistica e comunicativa settoriale variabile, sempre a seconda dei casi. La pronuncia risulta in generale curata solo per alcuni, come pure la fluidità espositiva; permane per molti la tendenza allo studio mnemonico dei contenuti, non sempre interiorizzati e rielaborati.</p>
<b><u>Metodologie:</u></b>	<p>Metodo nozionale-funzionale in contesto comunicativo attraverso lezione frontale, discussioni collettive, costruzione di schemi, ricerche su Internet, visione e commento di video.</p>
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>	<p>Indagine in itinere con verifiche formative, interrogazioni brevi, discussioni collettive, correzione di esercizi; interrogazioni orali lunghe; questionari scritti; produzione scritta di sintesi e rielaborazione.</p> <p>Per i criteri di valutazione delle verifiche, orali e scritte, si fa riferimento alle griglie dipartimentali dedicate, inserite nel P.T.O.F.</p>
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b>	<p>Libro di testo “<i>Business Expert</i>” di Bentini, Bettinelli e O’Malley, presentazioni Ppt, mappe e schemi riassuntivi condivisi su Classroom. Fotocopie fornite dal docente.</p>

## Economia aziendale

Prof.ssa Gini Paola

<b><u>Macro argomenti svolti</u></b>	<b>Ore</b>	<b>Obiettivi minimi per considerare il macro argomento acquisito</b>
<b>1. CONTABILITA' GENERALE</b>	10	Saper rilevare le principali scritture di una impresa industriale saper collocare correttamente i conti utilizzati nei prospetti di bilancio
<b>2. BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI, BILANCIO JAS/IFRS; BILANCIO SOCIO AMBIENTALE</b>	20	Saper redigere e interpretare i documenti costitutivi del Bilancio d’esercizio. Comprendere le funzioni essenziali dell’attività di revisione contabile. Contestualizzare la funzione del bilancio sociale come strumento di ricerca del consenso tra gli stakeholders.
<b>3. ANALISI PER INDICI</b>	20	Calcolo dei principali indici della gestione e compilazione di un report di base a commento. Compren-

		sione dell'analisi per indici all'interno dell'analisi di bilancio.
<b>4. ANALISI PER FLUSSI</b>	20	Redazione e interpretazione essenziale del Rendiconto finanziario.
<b>5 FISCALITA' D'IMPRESA</b>	20	Normativa in materia di imposte sul reddito impresa. Determinazione IRAP e IRES
<b>6. CONTABILITA' GESTIONALE</b>	16	Tenuta della contabilità analitica con il metodo full costing, direct costing. Comprensione del ruolo della contabilità gestionale all'interno del sistema della contabilità direzionale.
<b>7. COSTI E SCELTE AZIENDALI</b>	15	Calcolo delle configurazioni di costo, studio del processo di formazione dei costi, calcoli di convenienza economica, ruolo della contabilità gestionale a supporto delle decisioni di breve periodo.
<b>8 LA GESTIONE STRATEGICA</b>	20	Comprensione del concetto di strategia, di Vision, Mission, orientamento strategico di fondo. Vari tipi di strategia aziendale. Gestione e controllo della strategia Programmazione: redazione del budget e controllo di gestione.
<b>9 IL BUSINESS PLAN</b>	10	Conoscere come deve essere svolto e la sua utilità
<b>MODULO 1: CONTABILITA' GENERALE</b>		
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	Le immobilizzazioni: materiali, immateriali, finanziarie Il leasing Personale dipendente Acquisti, vendite, outsourcing e subfornitura Sostegno pubblico alle imprese Smobilizzo crediti Assestamenti, epilogo e scritture generali dei conti	
<b>ABILITA'</b>	Rilevare in P.D. le operazioni di gestione sopra elencate Applicare il principio della competenza economica Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere le situazioni contabili finali Rilevare in P.D. le operazioni di epilogo e chiusura generale dei conti Iscrivere nello S/P e nel C/E i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.	
<b>MODULO 2</b>	<b>IL BILANCIO AZIENDALE</b>	
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa) I criteri di valutazione I principi contabili Il bilancio IAS/IFRS cenni La revisione legale La relazione e il giudizio sul bilancio La relazione di gestione La responsabilità sociale dell'impresa Il bilancio socio- ambientale	

<b>ABILITA'</b>	<p>Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio.</p> <p>Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata.</p> <p>Applicare i criteri di valutazione previsti dal Codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale.</p> <p>Riconoscere la funzione dei principi contabili.</p> <p>Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono.</p> <p>Identificare le fasi della procedura di revisione legale.</p> <p>Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.</p>
<b>MODULO 3:</b>	<b>ANALISI DI BILANCIO PER INDICI</b>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>L'interpretazione del bilancio</p> <p>Lo Stato patrimoniale riclassificato</p> <p>I margini della struttura patrimoniale</p> <p>Il Conto economico riclassificato</p> <p>Gli indici di bilancio</p> <p>L'analisi della redditività</p> <p>L'analisi della produttività</p> <p>L'analisi patrimoniale</p> <p>L'analisi finanziaria</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari.</p> <p>Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale.</p> <p>Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.</p> <p>Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.</p> <p>Valutare le condizioni di equilibrio aziendale.</p> <p>Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.</p>
<b>MODULO 4</b>	<b>ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI</b>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>I flussi finanziari e i flussi economici</p> <p>I flussi finanziari e monetari generati dalla gestione reddituale</p> <p>Le fonti e gli impieghi</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto, solo in riferimento ad aspetti teorici</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria</p> <p>Il Rendiconto finanziario di cui al nuovo OIC 10: aspetti teorici e pratici</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale.</p> <p>Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie.</p> <p>Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN).</p> <p>Determinare i flussi della disponibilità monetaria.</p> <p>Redigere il rendiconto finanziario OIC 10</p> <p>Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario.</p> <p>Redigere report che sintetizzano le informazioni.</p>

<b>MODULO 5</b>	<b>LA FISCALITA' D'IMPRESA</b>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>Le imposte dirette e indirette</p> <p>Il concetto di reddito tributario d'impresa</p> <p>I principi su cui si fonda il reddito fiscale</p> <p>La svalutazione dei crediti</p> <p>La valutazione fiscale delle rimanenze</p> <p>Gli ammortamenti delle immobilizzazioni</p> <p>Le spese di manutenzione e di riparazione</p> <p>La deducibilità fiscale dei canoni di leasing</p> <p>La deducibilità fiscale degli interessi passivi</p> <p>Il trattamento fiscale delle plusvalenze</p> <p>Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni</p> <p>La base imponibile IRAP</p> <p>Il reddito imponibile</p> <p>La dichiarazione dei redditi annuali</p> <p>Il versamento delle imposte dirette</p> <p>La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES</p> <p>Le imposte differite e anticipate</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Sapere determinare l'IRES di competenza e corrente</p> <p>Saper determinare l'IRAP da versare</p>
<b>MODULO 6</b>	<b>CONTABILITA' GESTIONALE</b>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale</p> <p>L'oggetto di misurazione</p> <p>La classificazione dei costi</p> <p>La contabilità a costi diretti (<i>direct costing</i>)</p> <p>La contabilità a costi pieni (<i>full costing</i>)</p> <p>I centri di costo</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Individuare le caratteristiche delle informazioni</p> <p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale</p> <p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati</p> <p>Descrivere i diversi significati del termine costo</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale</p> <p>Distinguere i diversi tipi di centro di costo</p> <p>Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto</p> <p>Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale</p> <p>Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto</p> <p>Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di</p>



	costo
<b>MODULO 7</b>	<b>COSTI E SCELTE AZIENDALI</b>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali</p> <p>L'accettazione di un nuovo ordine</p> <p>Il mix produttivo da realizzare</p> <p>L'eliminazione del prodotto in perdita</p> <p>Il make or buy</p> <p>La break even analysis</p> <p>L'efficacia e l'efficienza aziendale</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale</p> <p>Calcolare il costo suppletivo</p> <p>Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività</p> <p>Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna</p> <p>Risolvere problemi di scelta make or buy</p> <p>Applicare l'analisi differenziale</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis</p> <p>Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio</p>
<b>MODULO 8</b>	<b>GESTIONE STRATEGICA</b>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>La creazione di valore e il successo dell'impresa</p> <p>Il concetto di strategia</p> <p>La gestione strategica</p> <p>L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno</p> <p>L'analisi SWOT</p> <p>Le strategie di corporate</p> <p>Le strategie di business</p> <p>Le strategie funzionali</p> <p>Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione)</p> <p>Le strategie nel mercato globale</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Definire il concetto di strategia.</p> <p>Riconoscere le fasi della gestione strategica.</p> <p>Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali.</p> <p>Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.</p> <p>Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p>
<b>MODULO 9</b>	<b>PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE</b>
	<p>La pianificazione strategica</p> <p>La pianificazione aziendale</p> <p>Il controllo di gestione</p> <p>Il budget</p> <p>La redazione del budget</p> <p>I costi standard</p> <p>Il budget economico</p> <p>Il budget degli investimenti fissi</p> <p>Il budget finanziario</p>

	<p>Il controllo budgetario</p> <p>L'analisi degli scostamenti</p> <p>Il reporting</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica.</p> <p>Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale.</p> <p>Descrivere gli obiettivi del controllo strategico.</p> <p>Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale.</p> <p>Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale.</p> <p>Individuare gli elementi del controllo di gestione.</p> <p>Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget.</p> <p>Redigere i budget settoriali e il budget economico.</p> <p>Redigere il budget degli investimenti fissi</p> <p>Conoscere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria.</p> <p>Individuare le fasi del budgetari control.</p> <p>Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.</p> <p>Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive.</p> <p>Redigere e interpretare un report.</p>
<b>MODULO 10</b>	<b>IL BUSINESS PLAN</b>
<p>Il business plan delle imprese nazionali</p> <p>Il marketing plan</p>	<p>Conoscere cos'è il business plan</p> <p>Conoscere perché viene redatto e chi sono i destinatari</p> <p>Come si svolge un'analisi di mercato</p> <p>Conoscere cos'è un marketing plan e la sua funzione</p>
<b><u>Metodologie:</u></b>	<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>
	<p><b>APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITA' E MODALITA' DI LAVORO</b></p> <p>L'azione didattica si è articolata in lezioni svolte con diverse modalità (lezione frontale, esercitazioni, role play, simulazione casi, lavori di gruppo etc) volta a far acquisire agli studenti sicure basi teoriche (conoscenze, sapere), capacità di applicazione dei concetti appresi (abilità, saper fare) e nel medio-lungo periodo le competenze</p> <p>Pertanto, le metodologie didattiche utilizzate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale partecipativa costruita sempre su conoscenze pregresse</li> <li>- esercitazioni;</li> <li>- simulazioni casi;</li> <li>- role play (ove possibile);</li> <li>- lavori di gruppo.</li> </ul>
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>	<p>Per il tipo di verifiche programmate in classe, la griglia di correzione elaborata dal dipartimento presentava scarsa applicabilità. Sono state create griglie di valutazione specifiche per ogni prova che fossero più oggettive possibili e con descrittori in linea con le conoscenze e abilità da verificare di volta in volta, che rendessero possibile sempre risalire al voto assegnato all'alunno in modo chiaro e trasparente. La valutazione è stata sempre tempestiva in modo da poter attuare quando era necessario un periodo di</p>

	<p>recupero.</p> <p>Per la valutazione orale è stata seguita la griglia prevista dal dipartimento.</p> <p>Durante l'anno sono state svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• almeno due verifiche applicative e due orali nel I quadrimestre e almeno due verifiche scritte e due orali nel II quadrimestre</li> </ul> <p>Durante l'anno sono state svolte verifiche su ogni argomento affrontato in modalità operativa</p>
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b>	<p>_ libro di testo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- schemi concettuali;</li> <li>- slides o dispense con i punti centrali degli argomenti trattati;</li> <li>- quotidiani economici con riferimento ad articoli collegati agli argomenti trattati a lezione;</li> <li>- codice civile</li> </ul> <p>Libri di testo: “<i>Entriamo in azienda. Il manuale</i>” di Astolfi, Barale &amp; Ricci, Tramontana, Rizzoli Education Tomo 1 e Tomo 2</p> <p>TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI e/o LABORATORI Codice Civile</p> <p>Sono stati usati i software Office in particolare Excel e Word per analisi per indici e report, e stesura di report di analisi di mercato</p>

## Matematica

Prof. Dinardo Donato

<b><u>Macroargomenti svolti</u></b>	Ore	<b><u>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito:</u></b>
<p><b>Problemi di scelta</b></p> <p>Ricerca operativa</p>	<p>¼ delle ore totali</p>	<p>Saper orientarsi e saper risolvere problemi di scelta in una variabile e in condizioni di certezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel caso continuo e discreto (modelli lineari e quadratici di massimizzazione del profitto, diagramma di redditività, minimizzazione di costo).</li> <li>- con effetti immediati e differiti (valutazione degli investimenti con criterio dell'attualizzazione, REA, TIR e investimenti industriali).</li> </ul>
<p><b>Funzioni di due variabili</b></p>	<p>¼ delle ore totali</p>	<p>Saper discriminare lo studio di funzioni in una e due variabili; saper orientarsi nel sistema ortogonale nello spazio; saper calcolare distanze tra</p>



	<p>risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili: programmazione lineare.</p> <p>Saper calcolare distanze e punti medi nello spazio, saper individuare e disegnare piani nello spazio, saper discriminare studio di funzioni ad una e due variabili.</p> <p>Saper studiare una funzione in due variabili determinando il suo dominio e i suoi max e min.</p> <p>Saper leggere i risultati del calcolo dell'elasticità; saper calcolare max profitto per imprese che operano in regime di concorrenza perfetta, monopolio e su due mercati diversi.</p> <p>Saper valutare un investimento tra più alternative, saper valutare un investimento industriale tra più alternative.</p>
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali in classe con attività alla LIM</li> <li>• esercitazioni</li> <li>• partecipazione diretta degli allievi durante la correzione degli esercizi</li> </ul>
<u>Criteri di valutazione:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercitazioni scritte</li> <li>• verifiche scritte</li> <li>• interrogazioni</li> <li>• test contenenti esercizi di vario genere validi per l'orale</li> </ul> <p>Per i criteri di valutazione delle verifiche, si fa riferimento alle griglie approvate in sede di riunione di Dipartimento inserite sul P.T.O.F.</p>
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>	<p>Testo adottato: <i>Colori della matematica</i> vol 5. Autori: Leonardo Sasso (DeA scuola, Petrini) Materiali e strumenti: dispense, LIM, software.</p>

<b><u>Macroargomenti svolti</u></b>	<b>Ore</b>	<b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</b>
<b>DBMS: Progettazione di un database, schema concettuale, logico, fisico, normalizzazione , sql, algebra relazionale, interrogazione di un db</b>	<b>38</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere una realtà di interesse sotto forma di schema E-R</li> <li>- Ristrutturare in maniera opportuna una schema E-R</li> <li>- convertire uno schema E-R in schema logico relazionale</li> <li>- creare tramite linguaggio SQL uno schema partendo dallo schema relazionale</li> <li>- inserire, modificare, cancellare dati in un db</li> <li>- interrogare in maniera opportuna un db</li> </ul>
<b>Laboratorio: creazione web Application tramite l'uso dell'infrastruttura Xampp, interfacciarsi con un db tramite linguaggio php (inserimento, modifica, cancellazione e recupero dati), gestione degli accessi ad un applicativo tramite session, accenno alla programmazione per funzioni e alla programmazione orientata agli oggetti, passaggio di dati tra html e php.</b>	<b>37</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere un applicativo creato in php</li> <li>- Creare, in maniera intuitiva, le principali funzionalità di un applicativo</li> <li>- saper connettere un applicativo software ad un db</li> <li>- far interfacciare un sw scritto in php con un database</li> <li>- saper recuperare i dati da un form e inviarli correttamente ad una pagina php</li> <li>- sapere, intuitivamente, come creare una funzione e invocarla</li> <li>- capire quando si sta utilizzando un oggetto in php</li> </ul>
<b>Sistemi informativi aziendali: strumenti OLTP, sistemi ERP, Sistemi transazionali e informativi, ERP esteso, Data Warehouse, Reportistica e sistemi OLAP</b>	<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere la differenza tra sistemi transazionali e sistemi informativi</li> <li>- conoscere cosa è e cosa serve un sistema ERP</li> <li>- conoscere cosa è e a cosa serve un sistema CRM</li> <li>- conoscere cosa è e cosa serve un Data Warehouse e i tre livelli architetturali</li> <li>- Cosa è un ERP esteso</li> <li>- Conoscere la differenza tra le metodologie OLTP e metodologie OLAP</li> </ul>
<b>Educazione civica e IT: intelligenza artificiale e sostenibilità</b>	<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere come funziona l'AI</li> <li>- Capire come l'AI può essere di supporto alla sostenibilità</li> <li>- Esternalità positive e negative legate all'utilizzo dell'AI</li> </ul>

<p><b>* Modelli di Reti: modelli di reti, accenno modello iso/osi e principali protocolli, modello tcp/ip, hardware e software di rete(router, switch, DNS, Proxy, VPN), gli indirizzi pubblici e privati, il web e sviluppi futuri</b></p> <p><b>* ANCORA DA SVOLGERE</b></p>	<p><b>10</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere le tipologie di reti</li> <li>- differenza tra modello ISO/OSI e TCP/IP</li> <li>- come vengono riconosciuti i dispositivi in rete: indirizzi pubblici e privati</li> <li>- conoscere i principali hardware e software di rete e sapere a cosa servono</li> <li>- Il Web e gli sviluppi futuri</li> </ul>
<p><b>* Sicurezza e diritto informatico: la sicurezza in rete: principali rischi del web, la crittografia simmetrica e asimmetrica, informatica e istituzioni</b></p> <p><b>* ANCORA DA SVOLGERE</b></p>	<p><b>6</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere i principali attacchi informatici</li> <li>- conoscere la differenza tra crittografia simmetrica e asimmetrica</li> <li>- conoscere come le istituzioni italiane si sono approcciati all'IT – il processo di dematerializzazione</li> </ul>

<p><b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Concetto di server e client</p> <p>Linguaggio PHP</p> <p>Linguaggio SQL</p> <p>Concetto di webserver e programmazione lato server</p> <p>Progettazione di una base di dati</p> <p>Reti di elaboratori e mezzi comunicativi</p> <p>Sicurezza in rete e minacce</p> <p>Protezione dei dati</p> <p>Web e sviluppi futuri del settore IT</p>
<p><b><u>Abilità:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper creare un database che contenga i dati in base ad una realtà di interesse(analisi dei requisiti, utilizzo dello schema E-R, schema logico relazionale e metodi di conversione per la creazione di un db)</li> <li>- Saper creare un applicativo in grado di interfacciarsi con un software per la persistenza(analisi funzionale e analisi dei requisiti)</li> <li>- Saper riconoscere i principali software e hardware di rete</li> <li>- Sapere i principali rischi in cui si può incorrere in rete (attacchi informatici)</li> <li>- Sapere quali sono i principali software utilizzati in azienda (sia transazionali sia informativi).</li> </ul>
<p><b><u>Metodologie:</u></b></p>	<p>Lezioni Frontali, Peer education, peer tutoring, cooperative learning</p>



<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>	Griglia di valutazione approvate in sede di riunione di dipartimento
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b>	SIAMO Informatici – volume secondo Biennio . Gallo Piero – Minerva Italia  SIAMO Informatici – volume V anno . Gallo Piero – Minerva Italia Slide del docente condivise su Classroom, utilizzo di LIM e proiettore

## Scienze Motorie

Prof.ssa Alfaroli Susanna

<b>Macroargomenti svolti</b>	<b>Ore</b>	<b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</b>
<p>Sviluppo e potenziamento delle capacità motorie e coordinative, trasferimento delle abilità ai diversi contesti sportivi.</p> <p>Attività a corpo libero, e ai grandi atrezzi</p> <p>Lo sport, le regole e il fair play</p>	<p>Totale ore svolte 58</p> <p>Per lo svolgimento di questi tre moduli sono state utilizzate circa 3/4 delle ore svolte</p> <p>Circa 1/4 delle ore svolte</p>	<p>Conoscere le capacità condizionali e coordinative e le principali metodologie di allenamento, acquisire consapevolezza dei propri mezzi motori.</p> <p>Consapevolezza del proprio bagaglio motorio individuale soprattutto in relazione alla coordinazione e alla destrezza</p> <p>Valorizzare la capacità di collaborazione, gestione dei fondamentali individuali e di squadra e capacità di applicarli a situazioni dinamiche nuove</p> <p>Conoscere e saper utilizzare elementari nozioni alimentari e della fisiologia umana, conoscere i benefici di una corretta attività motoria, comprensione del linguaggio proprio della disciplina.</p>

<p><b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b></p>	<p>Relativamente ai primi tre moduli: Esercizi a corpo libero, con piccolo e grandi attrezzi, con particolare attenzione ad una esecuzione fisiologicamente corretta,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi di tonificazione, mobilitazione Coordinazione e resistenza aerobica.</li> <li>- Test di Cooper</li> <li>- Fondamentali della pallacanestro, fondamentali e gioco di squadra della pallavolo.</li> </ul> <p>Relativamente al quarto modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nutrienti e bilancio energetico,</li> <li>- Regole per una corretta alimentazione e alimentazione dello sportivo</li> <li>- BLSD e pronto soccorso</li> </ul>
<p><b><u>Abilità:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire correttamente singoli esercizi o sequenze motorie</li> <li>- Riuscire ad utilizzare esercizi per allenare capacità condizionali specifiche (forza e resistenza) o idonei al mantenimento della mobilità articolare (stretching).</li> <li>- Saper gestire I giochi di squadra (pallavolo e pallacanestro)</li> <li>- Organizzare la propria alimentazione in modo responsabile, in funzione delle proprie caratteristiche e dell'attività svolta.</li> <li>- Saper gestire la propria salute dinamica sulla base delle conoscenze sulla funzionalità degli apparati e su una corretta alimentazione</li> <li>- Saper intervenire in modo tempestivo nel caso di arresto cardiocircolatorio.</li> </ul>
<p><b><u>Metodologie:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazioni pratiche</li> <li>- Lezione frontale e guidata</li> <li>- Lavoro individuale</li> <li>- Lezione multimediale (utilizzo LIM, presentazione in PP, vision filmati e film)</li> </ul>
<p><b><u>Criteri di valutazione:</u></b></p>	<p>Verifiche formative: partendo dal livello individuale di acquisizione, di abilità e conoscenze. Sono stati valutati i progressi compiuti, l'interesse, l'impegno la partecipazione attiva e la frequenza.</p> <p>Verifiche summative: prove scritte e prove pratiche. Prerentazioni in PP.</p>

<b><u>Testi e materiali/ strumenti adottati:</u></b>	Libro di testo: “ <i>Più movimento</i> ”- Marietti Scuola PP, film e filmati su internet Attrezzatura motorio-sportiva presente nella palestra dell’Istituto, e nei campi esterni.
--	---

Religione

Prof. Cigna Stefano

<b><u>Macroargomenti svolti</u></b>	<b>Ore</b>	<b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</b>
<b><u>MODULO 1/1:</u></b> Storia della Chiesa:  Potere temporale e potere spirituale nello Stato della Chiesa alla vigilia dell’unità d’Italia, la presa di Roma e i rapporti Stato – Chiesa, Il non expedit, il Concordato  Il Giubileo nella storia  Il Conclave	6	Avere una sufficiente conoscenza del cammino storico che ha portato all’attuale equilibrio tra Stato e Chiesa
<b><u>MODULO 1/2:</u></b> Storia della Chiesa:  La Chiesa davanti alle leggi razziali naziste e fasciste  La Chiesa nella Guerra Mondiale	5	Avere una sommaria conoscenza della posizione della Chiesa davanti al fascismo.  Avere una sommaria conoscenza della posizione della Chiesa davanti alle guerre mondiali.
<b><u>MODULO 2:</u></b> Morale sociale:  Scienza e morale  Vax e NoVax  Razzismo e immigrazione  Dimensione sociale del matrimonio  La Guerra, i nazionalismi risorgenti, vecchie e nuove potenze, La chiesa davanti alle guerre attuali  Vita reale e virtuale, i Social Media	12	Riuscire ad orientarsi in alcune delle principali questioni etiche dei nostri tempi

<b>MODULO 3:</b> Cristologia  Il Natale  La Pasqua	<b>5</b>	Avere una sufficiente conoscenza del significato delle due feste e della loro fenomenologia
<u><b>Conoscenze o contenuti trattati e abilità sviluppate</b></u>		<p>Avere conoscenze adeguate sullo sviluppo dei rapporti tra Stato e Chiesa per comprendere la situazione attuale. Saper distinguere gli ambiti di indipendenza e sovranità dello stato e della Chiesa e il significato di laicità secondo l'accezione della costituzione italiana</p> <p>Acquisire una coscienza critica che permetta di orientarsi con spirito indipendente in alcune grandi questioni etiche dei nostri giorni.</p> <p>Conoscere e capire le grandi manifestazioni della Chiesa  Conoscere il significato e la fenomenologia delle principali feste cristiane</p>
<u><b>Metodologie:</b></u>		Lezione frontale, lettura di notizie e confronto. Visione di video e spezzoni di film, confronto in classe. Ampio uso della Lim
<u><b>Criteri di valutazione:</b></u>		Osservazione sistematica dell'attenzione, partecipazione, interesse ed impegno
<u><b>Testi e materiali / strumenti adottati:</b></u>		Oltre al libro di testo, si sono usati anche quotidiani, video e materiali prevalentemente autoprodotti.

## 8. Valutazione degli apprendimenti

### 8.1 Criteri di valutazione

<i><b>VOTO</b></i>	<i><b>DEFINIZIONE</b></i>
<b>10</b>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
<b>9</b>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede correttezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
<b>8</b>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Possiede una discreta proprietà di linguaggio.
<b>7</b>	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti; fuori dai contesti noti deve essere guidato. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
<b>6</b>	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
<b>5</b>	Conosce gli argomenti proposti solo in modo parziale, possiede un linguaggio non sempre corretto e non padroneggia la terminologia specifica. Anche se guidato riesce ad orientarsi con difficoltà.
<b>4</b>	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali
<b>3</b>	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
<b>2-1</b>	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti

### 8.2 Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'**allegato A del d.lgs. 62/2017**.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, **prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

**Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

## 9. Seconda prova scritta

L' art. 20 della O.M. 67/2025 innova come segue le modalità della seconda prova scritta:

- La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2.
- Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025.

## 10. Griglie di Valutazione

### 10.1 Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta

In allegato al presente documento la griglia sviluppata dal Dipartimento di Lettere ed adottata dal Consiglio di Classe per lo svolgimento della simulazione della prima prova d'Esame, nel rispetto delle griglie di cui al DM 1095 del 21/11/2019.

### 10.2 Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta

In allegato al presente documento la griglia sviluppata dal Dipartimento di Economia Aziendale ed adottata dal Consiglio di Classe per lo svolgimento della simulazione della seconda prova d'Esame, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769 del 2018 e per i professionali di cui al DM 164 del 15/06/2022.

### 10.3 Griglia valutazione colloquio d'Esame, proposta dal MIUR

Si allega al presente documento la griglia di valutazione del colloquio d'Esame, pubblicata in allegato all'OM 67 del 31/03/2025.

## **11. Simulazioni delle prove scritte**

### **Simulazione della Prima Prova d'Esame**

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il 21/3/2025 per tutte le quinte dei diversi indirizzi. I docenti si sono incontrati per definire insieme la prova selezionando documenti tra quelli proposti dal Miur per l'Esame di Stato nell'anno scolastico 2023/2024 (prova ordinaria).

Sono state somministrate agli studenti:

- 2 proposte per la tipologia A, di analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;
- 3 proposte per la tipologia B, di analisi e produzione di un testo argomentativo;
- 2 proposte per la tipologia C, di riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La prova è durata 6 ore di 60 minuti, con l'ausilio dei vocabolari della lingua italiana, con la sorveglianza del docente previsto nell'orario e del docente di sostegno.

Dalla simulazione della prima prova scritta non sono emerse particolari criticità rispetto allo svolgimento delle prove effettuate durante tutto l'anno scolastico. Le sei ore di durata del compito hanno fatto riflettere gli alunni sulla necessità di dosare al meglio il tempo per le fasi di ideazione, progettazione, stesura e revisione del testo, così da arricchirlo con riferimenti culturali o approfondimenti tratti dall'attualità e da riservare una porzione di tempo adeguata al controllo della forma. Gli esiti non si sono discostati in maniera significativa da quelli rilevati durante tutto l'anno scolastico dalla docente di Lettere nonostante la correzione sia stata effettuata da un altro docente di Lettere dell'Istituto con lo scopo di far familiarizzare gli studenti con valutazioni e osservazioni di un docente a loro non noto, prendendo maggiore coscienza di quanto saranno chiamati a fare durante l'Esame. Per alcuni degli studenti stranieri si evidenziano lievi scorrettezze nell'uso della lingua italiana scritta.

### **Simulazione della Seconda Prova d'Esame**

La simulazione della seconda prova (materia Informatica) si è svolta il 14 Aprile 2025. Gli alunni della classe erano tutti presenti.

La prova è iniziata alle 8.15 circa, quando sono state distribuite le tracce, i fogli protocollo e un formulario (creato dal docente in base agli argomenti trattati a lezione).

Le tracce sono state condivise tra i docenti delle classi parallele che dovranno sostenere la seconda prova di informatica, così come la correzione e la valutazione tramite le griglie valutative (in allegato). I ragazzi hanno svolto la prova con calma e serenità consegnando in alcuni casi in largo anticipo rispetto al termine prefissato per la consegna.

La valutazione rispecchia in toto l'andamento didattico dimostrato dalla classe nel corso dell'anno scolastico.

Si delineano due gruppi distinti, il primo gruppo, meno numeroso, ha avuto complessivamente un andamento più che soddisfacente nello svolgimento della prova, dimostrando di padroneggiare le conoscenze e le abilità acquisite durante l'anno e il percorso scolastico che sta per volgere al termine. L'altro gruppo, più nutrito, risulta non sempre sufficiente e qualcuno dimostra conoscenze poco consolidate.

**Allegati:**

- **Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta (Allegato 1)**
- **Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta (Allegato 2)**
- **Griglia di valutazione Educazione Civica (Allegato 3)**
- **Griglia ministeriale di valutazione colloquio (Allegato 4)**

**Agli atti della scuola, integrano il presente documento**

- **Testo simulazione prima prova Esame di Stato del 21/03/2025**
- **Testo simulazione seconda prova Esame di Stato del 14/04/2025**
- **Programmi dettagliati delle discipline, firmati dagli studenti**
- **Documento del 15 maggio per gli alunni con certificazione 104, Piani educativi per alunni con bisogni educativi speciali (DSA, BES)**
- **Percorsi personalizzati per PCTO**
- **Griglie di valutazione per studenti Bes**



## ALLEGATO 1

### Griglia di valutazione compiti scritti (triennio - tipologia A)

Alunno/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1 22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea <b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	0-3 4-6 <b>7-9</b> 10-12	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali <b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
Indicatore 2 22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	a) Inadeguatezza del repertorio lessicale b) Lessico non sempre adeguato <b>c) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato</b> d) Buona proprietà di linguaggio	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	a) Gravi e diffusi errori formali b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici <b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura	0-3 4-6 <b>7-9</b> 10-12	
Indicatore 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti <b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b> d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti <b>c) Adeguata formulazione di giudizi critici</b> d) Efficace formulazione di giudizi critici	0-1 2-3 <b>4-5</b> 6	
Tipologia A - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (0-10)		a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli parzialmente rispettati <b>c) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati</b> d) Consegne e vincoli pienamente rispettati	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (0-14)		a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione <b>c) Comprensione globale corretta ma non approfondita</b> d) Comprensione approfondita e completa	1-3 4-7 <b>8-10</b> 11-14	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (0-6)		a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	0-3 <b>4</b>	

	b) <b>Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</b> c) Analisi completa, coerente e precisa	5-6	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (0-10)	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) <b>Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</b> d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	

**Punteggio:** \_\_\_\_\_ su 100

**Voto:** \_\_\_\_\_ su 20

### Griglia di valutazione compiti scritti (triennio - tipologia B)

**Alunno/a:** \_\_\_\_\_ **Classe:** \_\_\_\_\_ **Data:** \_\_\_\_\_

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1  22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	0-3 4-6 <b>7-9</b> 10-12	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
Indicatore 2  22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	a) Inadeguatezza del repertorio lessicale b) Lessico non sempre adeguato c) <b>Repertorio lessicale semplice, ma adeguato</b> d) Buona proprietà di linguaggio	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	a) Gravi e diffusi errori formali b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura	0-3 4-6 <b>7-9</b> 10-12	
Indicatore 3  16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b> d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) <b>Adeguate formulazione di giudizi critici</b> d) Efficace formulazione di giudizi critici	0-1 2-3 <b>4-5</b> 6	

Tipologia B - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (0-16)	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-8	
	<b>c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo</b>	<b>9-13</b>	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	14-16	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (0-14)	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-3	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	4-7	
	<b>c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>8-10</b>	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	11-14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (0-10)	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	0-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	<b>c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b>	<b>6-8</b>	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	9-10	

Punteggio: \_\_\_\_\_ su 100

Voto: \_\_\_\_\_ su 20

### Griglia di valutazione compiti scritti (triennio - tipologia C)

Alunno/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1  22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea <b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	0-3 4-6 <b>7-9</b> 10-12	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali <b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
Indicatore 2  22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	a) Inadeguatezza del repertorio lessicale b) Lessico non sempre adeguato <b>c) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato</b> d) Buona proprietà di linguaggio	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	a) Gravi e diffusi errori formali b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici <b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura	0-3 4-6 <b>7-9</b> 10-12	

Indicatore 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti <b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b> d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti <b>c) Adeguata formulazione di giudizi critici</b> d) Efficace formulazione di giudizi critici	0-1 2-3 <b>4-5</b> 6	
<b>Tipologia C - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>				
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (0-14)	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato <b>c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente</b> d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti		1-3 4-7 <b>8-10</b> 11-14	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (0-16)	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati <b>c) Esposizione complessivamente chiara e lineare</b> d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici		1-4 5-8 <b>9-13</b> 14-16	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti <b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b> d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari		0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	

**Punteggio:** \_\_\_\_\_ su 100

**Voto:** \_\_\_\_\_ su 20

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

A. S. 20\_\_ / 20\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI INFORMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	<b>Frammentarie e superficiali:</b> conoscenze assenti, lacunose o molto frammentarie	1
	<b>Essenziali e sostanzialmente logiche:</b> conoscenze coerenti con le richieste negli aspetti fondamentali	2
	<b>Corrette e precise:</b> conoscenze articolate e coerenti evidenziando cognizioni complete ma non sempre approfondite	3
	<b>Complete e approfondite:</b> conoscenze molto articolate, corrette, complete, approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	4
	<b>Disorganiche/quasi nulle:</b> non sa utilizzare competenze e procedure richieste	1
	<b>Inadeguate, limitate e superficiali:</b> non sa utilizzare in modo adeguato le competenze e le procedure richieste	2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<b>Parzialmente adeguate e approssimative:</b> sa applicare parzialmente le competenze e procedure richieste, a volte con errori.	3
	<b>Essenziali e nel complesso adeguate:</b> sa applicare competenze e procedure richieste in modo essenziale con sufficiente correttezza	4
	<b>Corrette e adeguate:</b> sa applicare le competenze e procedure richieste in modo sostanzialmente competente e corretto	5
	<b>Organiche e rigorose:</b> sa scegliere ed applicare con sicurezza e precisione competenze e procedure adeguate in tutte le situazioni proposte	6
	<b>Scorretto e confuso:</b> non è in grado di svolgere la traccia	1
	<b>Incoerente e parziale:</b> sviluppa la traccia in modo incoerente e poco ragionato con numerosi errori e risultati incongruenti rispetto alla traccia	2
Completezza di svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<b>Incerto e approssimativo:</b> sviluppa la traccia in modo inadeguato e non completo, con errori nei risultati prodotti.	3
	<b>Complessivamente logico e coerente:</b> sviluppa la traccia con sufficiente coerenza e con risultati sostanzialmente corretti.	4
	<b>Corretto e ragionato:</b> sviluppa la traccia in modo sostanzialmente corretto e ragionato ma non sempre completo.	5
	<b>Efficace e articolato:</b> sviluppa la traccia in modo completo, esauritivo e corretto in tutte le sue parti	6
	<b>Approssimativa e superficiale:</b> non riesce ad argomentare e collegare le informazioni, sviluppando il lavoro in modo prevalentemente mnemonico e molto parziale.	1
	<b>Essenziale e sostanzialmente razionale:</b> articola e sintetizza in modo sufficiente le informazioni non evidenziando i collegamenti tra le varie parti del testo in modo chiaro e consapevole	2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Adeguate ed efficaci:</b> articola e sintetizza le informazioni in modo razionale evidenziando i collegamenti fondamentali richiesti.	3
	<b>Rielaborata e appropriata:</b> articola ed argomenta le informazioni in modo efficace e completo mettendo sempre in evidenza i collegamenti esistenti tra le varie parti del testo.	4

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 20

### Allegato 3.

#### Griglia di valutazione Educazione Civica

INDICATORI	Descrittori	VALUTAZIONE
Conoscenze	Lo studente dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze acquisite, svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note.	10
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana, in contesti noti.	9
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Svolge compiti e risolve problemi e ne parla con riferimento a situazioni varie.	8
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	7
	Lo studente conosce le definizioni dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto.	6
	Lo studente ha conoscenze lacunose e, anche se guidato, riesce ad orientarsi con difficoltà e non è in grado di ricondurle nel proprio vissuto.	5
Impegno e partecipazione	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ed è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti, riesce a trovare soluzioni idonee per raggiungere obiettivi.	10
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è propositivo, propone soluzioni alle diverse questioni, anche in contesti non noti.	9
	Lo studente dimostra interesse e partecipazione nella soluzione dei problemi posti, provando a trovare soluzioni per risolvere questioni.	8
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi posti, ma non sempre è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere questioni o trovare soluzioni.	7
	Lo studente evita di dare soluzioni e si adegua alle proposte degli altri ed è poco collaborativo. L'allievo condivide il lavoro con il gruppo classe, ma collabora solo se sollecitato dall'insegnante o dai compagni.	6
	Lo studente non dimostra alcun impegno e partecipazione.	5
Competenze	L'allievo è in grado di agire in modo autonomo, mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali. Dimostra consapevolezza e condivisione.	10
	Lo studente agisce in modo autonomo, collega quanto studiato con le esperienze personali apportando contributi significativi.	9
	L'allievo condivide azioni orientate all'interesse comune, sa utilizzarle e riferirle agli altri. Dimostra buone capacità di riflessione.	8
	L'alunno sa collegare le conoscenze analizzate alle esperienze vissute. Dimostra discrete capacità di riflessione.	7
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa superficialità e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	6
	L'allievo non mette in atto le abilità connesse ai temi studiati, nonostante il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	5



## Allegato 4

### Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

#### **GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				